

Centrale Acquisti

DECRETO DEL DIRIGENTE

G049_2022 – RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO, A MEZZO ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI EDUCATIVI PRESSO IL MUSEO DI STORIA NATURALE E OPENLAB DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, DELLA DURATA DI UN ANNO – RUP DOTT.SSA ELISABETTA CIOPPI - CIG RINNOVO 9382931F98

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale n. 67/2021 prot. 15666 del 15/01/2021 contenente delega alla sottoscrizione degli atti della Centrale Acquisti;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale n. 49731 (676) del 15 aprile 2015, successivamente rettificato con il Decreto del Direttore Generale n. 71101 (924) del 26 maggio 2015 con cui è stata indetta una procedura aperta in modalità telematica per l'affidamento dei servizi educativi, a mezzo Accordo Quadro, presso il Museo di Storia Naturale e Openlab dell'Università degli Studi di Firenze, per la durata di tre anni rinnovabile per ulteriori anni uno, per un corrispettivo stimato di € 415.000,00 (euroquattrocentoquindicimila) + IVA, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, corrispondente a 19.500 ore lavorative stimate, per un prezzo orario a base d'asta di € 21,20 + IVA; codice CIG 61438609A7, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATO quanto segue:

 con decreto del Direttore Generale Rep. n. 50 Prot. n. 5965 del 19/01/2016 veniva disposta aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto all'Associazione Culturale Tethys con sede legale in Firenze, via Santa Reparata, n. 40, C.F. 94070280485, che offriva un costo orario pari a € 20,00 oltre IVA;



- a seguito ricorso giurisdizionale del secondo classificato Le Macchine Celibi soc. coop. a r.l. (r.g. n. 336/2016), il TAR Toscana, con sentenza dell'8/06/2016, n. 968, annullava il decreto di aggiudicazione all'Associazione culturale Tethys;
- in ottemperanza della sentenza del TAR Toscana n. 968/2016, il Direttore Generale, con decreto n. 97689 (1056) del 7.07.2016, disponeva l'aggiudicazione dei servizi a Le Macchine Celibi;
- l'aggiudicazione a Le Macchine Celibi veniva impugnata dall'Associazione culturale Tethys dinnanzi al TAR Toscana (r.g. n. 1080/2016), il quale, con ordinanza n. 493 del 22/09/2016, rigettava l'istanza di sospensione cautelare degli atti impugnati;
- nel mese di ottobre 2016 si procedeva alla verifica dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 13 del CSA in capo a Le Macchine Celibi e, quindi, in data 05/12/2016, si procedeva alla sottoscrizione del contratto (rep. n. 1156/2016, Prot. n. 173579);
- l'Associazione culturale Tethys proponeva ricorso in appello al Consiglio di Stato (r.g. n. 7956/2016) avverso la sentenza del TAR Toscana n. 968/2016;
- con sentenza del 12/06/2017, n. 2865, la VI sezione del Consiglio di Stato accoglieva l'appello dell'Associazione Tethys avverso la sentenza del TAR Toscana n. 968/2016;
- il TAR Toscana, con sentenza del 24/07/2017, n. 979, preso atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 2865/2017, pronunciava l'improcedibilità del ricorso dell'Associazione culturale Tethys avverso l'aggiudicazione a Le Macchine Celibi (r.g. n. 1080/2016);
- con nuovo ricorso al TAR Toscana notificato il 6.07.2017 (r.g. n. 920/2017), l'Associazione culturale Tethys chiedeva, «nell'ipotesi, auspicata, di accoglimento [...] del ricorso R.G. n. 1080/2016, la dichiarazione di inefficacia del contratto di appalto stipulato da Università e LMC il 6 dicembre 2016 ed il subentro nello stesso, in luogo di LMC» o, in subordine, «il risarcimento dei danni subiti da commisurarsi al corrispettivo dell'appalto (oltre euro 400.000)»;
- con sentenza del 30/10/2017, n. 1316, il TAR Toscana dichiarava inammissibile il ricorso di Tethys da ultimo ricordato;
- con ricorso (r.g. n. 8714/2017) l'Associazione culturale Tethys si appellava Consiglio di Stato per l'ottemperanza della sentenza dello stesso Consiglio di Stato, n. 2865/2017;



- il Consiglio di Stato, con sentenza del 23/07/2018, n. 4505, in accoglimento del ricorso in ottemperanza da ultimo citato, stabiliva che «l'Università deve adesso proseguire l'iter procedimentale ponendo in essere gli atti successivi all'aggiudicazione e, in particolare, provvedere alla stipulazione del contratto ma soltanto se, nell'esercizio dei propri poteri, verifica che sussistono tutti i requisiti, oggettivi e soggettivi, che consentono la suddetta stipulazione»;
- nelle more della complessa vicenda processuale sopra descritta, i servizi educativi e didattici presso il Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze e OpenLab venivano garantiti da Le Macchine Celibi in virtù del contratto sottoscritto in data 05/12/2016 (rep. 1156/2016, Prot. n. 173579);
- ai fini dell'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 2865/2017, nei termini precisati nella sentenza dello stesso Consiglio n. 4505/2018, il Dirigente dell'Area Affari generali e legali, con nota prot. n. 127346 del 2 agosto 2018, chiedeva all'Associazione culturale Tethys di documentare il possesso dei requisiti tecnico-professionali specificati all'art. 13 del CSA;
- con nota del Responsabile Unico del Procedimento n. 182611 del 30 ottobre 2018 veniva ritenuta la parziale sussistenza, in capo all'Associazione culturale Tethys, dei requisiti tecnico-professionali, ciò che induceva la Stazione appaltante a proporre alla controparte di procedere alla stipula dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi educativi e didattici presso il Museo di Storia Naturale e OpenLab dell'Ateneo con la previsione di una condizione sospensiva che subordinasse l'efficacia dell'Accordo Quadro all'attestazione, da parte dell'Associazione culturale Tethys, entro un termine non superiore a 10 gg., dell'integrazione dei requisiti ritenuti mancanti;
- nel frattempo, con ricorso del 8/10/2018 (r.g. n. 7884/2018), l'Associazione culturale Tethys ricorreva nuovamente al Consiglio di Stato per l'ottemperanza della sentenza n. 4505/2018 e l'eventuale nomina di un commissario ad acta;
- il Consiglio di Stato, con sentenza del 15/02/2019, n. 1081, accoglieva il ricorso di cui al punto che precede limitatamente alla invocata nomina del commissario ad acta chiamato a portare a conclusione il procedimento nei termini ordinati dalla sentenza n. 4505/2018 e nominava quale commissario il Prefetto di Firenze con ampia facoltà di subdelega nell'ambito del proprio ufficio:



- il commissario *ad acta* nominato, e per delega il Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione finanziaria della Prefettura di Firenze, espletate le verifiche ritenute opportune e necessarie, accertava la rispondenza fra i requisiti previsti dal bando e quelli presentati dall'Associazione culturale Tethys e procedeva, con atto prot. n. 33610 del 6/03/2019, all'aggiudicazione provvisoria e, quindi, con atto prot. n. 96159 del 3/07/2019, all'aggiudicazione definitiva in favore dell'Associazione culturale Tethys, prescrivendo la trasmissione dello stesso contratto sottoscritto ad esso commissario ad acta entro i successivi 60 giorni, previo espletamento, secondo i tempi indicati, delle verifiche antimafia nei confronti dei responsabili dell'Associazione culturale Tethys e dei componenti dei relativi nuclei familiari;

RICHIAMATO l'Accordo Quadro Rep. 1075/2019 Prot. 147379 del 2/09/2019 sottoscritto in data 30/08/2019 tra l'Associazione culturale Tethys, C.F. 94070280485, e l'Università degli Studi di Firenze, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi, per l'affidamento a mezzo Accordo Quadro, del servizio in oggetto, per la durata di tre anni rinnovabile per ulteriori anni uno, per un corrispettivo stimato di € 415.000,00 (euro quattrocentoquindicimila/00) oltre IVA, di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, corrispondente a 19.500 ore lavorative stimate, per un prezzo orario offerto pari a € 20,00;

CONSIDERATO che il verbale di avvio dell'esecuzione del servizio è stato sottoscritto in data 02/09/2019 Prot. 147783 e che pertanto è prossimo a scadenza il periodo di prima efficacia dello stesso, con prevista possibilità di rinnovo per un ulteriore anno;

VISTA la nota Prot. 150798 del 15/07/2022 del RUP, Dott.ssa Elisabetta Cioppi, di richiesta della prosecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, agli stessi patti e condizioni, inviata all'Associazione culturale Tethys, secondo quanto stabilito all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, dato atto il non raggiungimento del corrispettivo massimo stimato per l'Accordo Quadro;

PRESO ATTO che l'aggiudicataria con nota Prot. n. 153315 del 19/07/2022 ha espresso consenso al rinnovo dell'Accordo Quadro, alle medesime condizioni contrattuali;

DATO ATTO che per il rinnovo detto è stimato un importo annuale di € 138.333,33 + IVA

DATO ATTO che le verifiche sul permanere dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 hanno avuto esito positivo ad eccezione della certificazione di ottemperanza ex. Art. 17 L.98/1999 e del casellario giudiziale e pertanto, l'efficacia del presente atto è subordinata al positivo esito delle



verifiche sulle quali la Stazione Appaltante è in attesa di esito; tutto ciò premesso:

DECRETA

- a) il rinnovo della durata di un anno dell'Accordo Quadro Rep. n. 1075/2019 Prot. 147379 del 2/09/2019 sottoscritto in data 30/08/2019, agli stessi patti e condizioni;
- b) di condizionare espressamente, pena risoluzione ipso iure, il presente rinnovo all'esito positivo delle espletande verifiche di legge;
- c) imputa il costo stimato del rinnovo in € 138.333,33 + IVA sul progetto denominato "TARIFFARIOMUSEO";
- d) dispone la pubblicazione del presente atto ai sensi di legge.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti